

Intervista ad Alan Lee

di Chris Kreuzer

[intervista pubblicata sul "Tolkien 2005- Progress Report n.3" della Tolkien Society , traduzione autorizzata di **Davide Cattaneo**]

Alan Lee è un artista conosciuto in tutto il mondo per le sue illustrazioni dei libri di Tolkien.

Tra questi sono incluse le edizioni di *The Lord of the Rings* (1992 centenary edition) e *Lo Hobbit* (1997 60° anniversary edition); ha inoltre illustrato il Tolkien Calendar del 1993.

Nel corso degli ultimi anni è stato incaricato, con altri, alla direzione artistica dell'adattamento cinematografico di *The Lord of the Rings* (2001-2003).

Alan Lee è nato nel 1947 in Inghilterra, nel Middlesex. Ha vissuto a Londra fino al 1975 dove ha studiato illustrazione e design alla Ealing School of Art (1966-1969). Ha iniziato a lavorare come illustratore freelance nel 1970.

I suoi primi lavori sono stati pubblicati su *Once Upon a Time – Some Contemporary Illustrators of Fantasy* (1976) a cura di David Larkin, e *The Golden Book of the Mysterious* (1976).

I suoi lavori di illustrazione comprendono *Faeries* (1978), *The Mabinogion* (1982), *Castles* (1984), *The Mirrorstone* (1986), *The Moon's Revenge* (1987), *Merlin Dreams* (1988), *Black Ships Before Troy* (1993), *The Wanderings of Odysseus* (1995).

La recente edizione del *Mabinogion* illustrata da Alan Lee è attualmente disponibile nelle edizioni Voyager (2000). Il portfolio *The Drawings of Alan Lee* è stato pubblicato nel 1983.

Altre illustrazioni correlate alle opere di Tolkien sono state eseguite per *Tolkien's Ring* (1994) di David Day.

Altri lavori di Lee nel campo cinematografico hanno riguardato *Legend* (1985), *Erik the Viking* (1989) e *Merlin* (1998).

Tra i vari riconoscimenti assegnati ad Alan Lee vi è la Kate Greenaway Medal (nel 1993 per *Black Ships Before Troy*) e un Oscar (nel 2003 per il film *The Return of the King*).

Dal 1975 vive a Dartmoor, nel Devon, in Inghilterra.

A cosa si ispirano la tua attività di illustratore e il tuo stile pittorico?

La maggior parte delle mie opere sono ispirate al mondo fantasy, alla mitologia, ai romanzi storici, alle fiabe. Ho cominciato l'attività di illustratore realizzando alcune copertine per libri tascabili, ma ho sempre cercato di realizzare illustrazioni per libri e romanzi, a cui ho dedicato molto tempo della mia attività soprattutto dopo la pubblicazione di *Faeries* (1978).

Tra i lavori dei quali sono particolarmente fiero vi sono le illustrazioni realizzate per il *Mabinogion* (1982) tradotto dal gallese medioevale da Gwyn Jones e Thomas Jones.

A seguire *Castles* (1984) di David Day, che affronta il tema del castello nella leggenda, nel folklore e nella letteratura e per me ha rappresentato l'opportunità di avvicinarmi al mondo di Tolkien. Non ho mai avuto una precisa idea di creare uno stile particolare, ma sono stato sempre influenzato dalla bravura del pittore Edmond Dulac (1882-1953).

La mia idea è sempre stata quella di creare e rappresentare qualcosa di credibile, reale ma al tempo stesso misterioso e, possibilmente, bellissimo: creare l'immagine di ciò che mi affascina o che attira la mia attenzione, rappresentare un frammento della storia narrata.

Io lavoro con colori ad acqua, pennelli, carboncini; da quando ho iniziato ad occuparmi di lavori per il cinema utilizzo Photoshop.

Quando hai letto per la prima volta *The Lord of the Rings*?

Nel 1965, quando avevo 17 anni, ed è sempre stato il mio preferito tra le opere di Tolkien.

Quali aspetti, nell'opera di Tolkien, ti hanno ispirato come artista?

Penso di essere sempre stato ispirato dalle situazioni del momento; le descrizioni che Tolkien faceva dei paesaggi, specialmente di boschi e foreste, erano così evocative che ho sentito la necessità di ricrearle nelle mie illustrazioni.

Quale tra i tuoi lavori passati ti ha dato più notorietà e soddisfazione?

La vincita del premio Kate Greenaway Medal per le illustrazioni di *Black Ships Before Troy* (1993) e aver preso parte del team di artisti che ha lavorato ai film di Peter Jackson di *The Lord of the Rings* (2001-2003), un lavoro immenso ed impegnativo ma ricco di soddisfazioni che è durato da 1998 fino al 2004.

Che cosa ci puoi dire a proposito del tuo lavoro in questi film?

Ho lavorato sotto diversi aspetti che riguardavano il design e gli aspetti estetici dei film, fin da quando giunsi in Nuova Zelanda nel 1998; negli ultimi tre anni mi sono occupato della grafica degli effetti speciali, lavorando con Photoshop, e degli aspetti visivi dei film.

La mia recente attività ha riguardato la grafica dei menù e dei capitoli dei DVD e il design delle confezioni, incluse le special edition per collezionisti.

Qual è la tua opinione sulla trilogia di *The Lord of the Rings* di Peter Jackson?

Ho amato molto questi film. Sono ancora troppo coinvolto in questo progetto per dire obiettivamente quanto mi sono piaciuti, ma credo che questi film diventeranno dei classici, dei modelli di riferimento nell'arte cinematografica.

Quali progetti hai per il futuro?

Al momento è mia intenzione dedicare un po' di tempo all'illustrazione di alcuni libri, dal momento che per sei anni ho lavorato esclusivamente per i film.

Ho in progetto la pubblicazione di un libro che parla del lavoro svolto per i film e che raccolga parte della produzione di schizzi, disegni, immagini e altro materiale che normalmente non trova mai possibilità di essere pubblicato.

Sto lavorando anche al mio sito web, che dovrebbe essere pronto entro la primavera 2005.